



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
"F. SEVERI-GUERRISI" GIOIA TAURO/PALMI
 Via Galluppi,1 89013 GIOIA TAURO (RC)
 TEL. SEGR. 0966/51810 - fax 0966/504179 Cod. Fisc. 82000920809
<http://www.severiguerrisi.eu> e-mail: rcis013003@istruzione.it

Scuola Polo per la Formazione
 Ambito Territoriale n°3 Reggio Calabria – Ambito 11 Calabria

PIANO PER LA FORMAZIONE DEI DOCENTI – II ANNUALITÀ AMBITO 11 CALABRIA A. S. 2017/2018

UNITÀ FORMATIVE PROPOSTE

Ogni Unità Formativa corrisponde ad 1 CF (Credito Formativo) quantificato in 25 ore di attività volte allo sviluppo delle competenze professionali del docente.

Formazione in presenza (lezioni teoriche, attività laboratoriali,.....)	8 h
Formazione on-line	
Lezioni teoriche	6 h
Sperimentazione didattica documentata e ricerca/azione	6 h
Approfondimento personale e/o collegiale	2 h
Tot.	15 h
Documentazione e restituzione esperienza	2 h
Tot.	25 h

Fanno eccezione le UU. FF. afferenti l'area «Lingue straniere». Ogni UF corrisponde a 2 CF quantificati in 50 ore di attività.

Formazione in presenza (lezioni teoriche, attività laboratoriali,.....)	20h
Formazione on-line	
Lezioni teoriche	12 h
Sperimentazione didattica documentata e ricerca/azione	10 h
Approfondimento personale e/o collegiale	6 h
Tot.	28 h
Documentazione e restituzione esperienza	2 h
Tot.	50 h

Tematica: Competenze e connesse didattiche innovative

UNITÀ FORMATIVA 1 - ROBOTICA EDUCATIVA

AZIONE 4.2 DIDATTICA PER COMPETENZE E INNOVAZIONE METODOLOGICA

AZIONE 4.3 COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

BREVE DESCRIZIONE

Per robotica educativa si intende lo sviluppo e l'utilizzo di ambienti di apprendimento basati su tecnologie robotiche. Il profilo della robotica educativa, non è soltanto quello di imparare a costruire ed usare i robot, ma è anche quello di promuovere le attitudini creative negli studenti, nonché le loro capacità di comunicazione, cooperazione e lavoro di gruppo. Il corso si prefigge di:

1. incentivare l'utilizzo della robotica per favorire lo studio attivo non solo delle discipline scientifiche, ma anche delle discipline umanistiche inserendole in un'ottica di apprendimento basato su progetti;
2. far acquisire ai docenti metodologie didattiche innovative finalizzate allo sviluppo delle competenze trasversali che l'Europa ci chiede da tempo: il problem solving, la capacità di collaborare, di progettare in gruppo, di imparare attraverso l'esperienza (learn by doing). L'alunno cui si propone un percorso di robotica è continuamente chiamato a risolvere problemi.

Il corso formativo sarà differenziato per ordine e grado scolastico

TARGET: Docenti di ogni ordine e grado

UNITÀ FORMATIVA 2 – CODING E PENSIERO COMPUTAZIONALE

AZIONE 4.2 DIDATTICA PER COMPETENZE E INNOVAZIONE METODOLOGICA

AZIONE 4.3 COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

BREVE DESCRIZIONE

Tra le linee guida del progetto del governo della "Buona Scuola" è citata "l'educazione al pensiero computazionale e al coding nella scuola italiana". "Il pensiero computazionale è un approccio inedito ai problemi e alla loro soluzione. Con il coding i ragazzi sviluppano il pensiero computazionale ovvero l'attitudine a risolvere problemi più o meno complessi. Non imparano solo a programmare ma programmano per apprendere". Imparare a programmare pertanto, apre la mente.

Il corso si prefigge di:

1. incentivare l'utilizzo del coding e del pensiero computazionale nelle scuole di ogni ordine e grado come approccio metodologico trasversale;
2. far acquisire conoscenze, abilità e competenze necessarie per la progettazione di percorsi didattici basati su attività di coding e pensiero computazionale per lo sviluppo di competenze legate alla soluzione di problemi.

Il corso formativo sarà differenziato per ordine e grado scolastico

TARGET: Docenti di ogni ordine e grado

UNITÀ FORMATIVA 3 – DIGITAL STORYTELLING

AZIONE 4.2 DIDATTICA PER COMPETENZE E INNOVAZIONE METODOLOGICA

BREVE DESCRIZIONE

Il Digital Storytelling è una metodologia didattica che vuole insegnare tramite la narrazione e le storie. Rappresenta uno strumento con elevata valenza didattica/formativa per la capacità di veicolare messaggi significativi e di forte impatto; inoltre una storia genera altre storie e favorisce lo scambio collaborativo delle conoscenze, lo spirito critico e la ricerca di nuove interpretazioni e punti di vista su una tematica specifica, migliora le competenze digitali e tecnologiche, le competenze di scrittura, di riflessione, contribuisce ad esprimere il proprio sé, il proprio universo affettivo, le proprie opinioni, le proprie paure ed emozioni.

Il corso si prefigge di:

1. incentivare l'utilizzo dello storytelling per integrare i linguaggi di comunicazione fra le normali pratiche didattiche in classe;
2. sviluppare gli argomenti curricolari in maniera tale da accrescere le competenze trasversali, digitali e linguistiche.

Il corso formativo sarà differenziato per ordine e grado scolastico.

TARGET: Docenti di ogni ordine e grado

UNITÀ FORMATIVA 4 – LA DIDATTICA PER COMPETENZE ATTRAVERSO IL CURRICOLO VERTICALE

AZIONE 4.2 DIDATTICA PER COMPETENZE E INNOVAZIONE METODOLOGICA

BREVE DESCRIZIONE

La didattica per competenze rappresenta la risposta ad un nuovo bisogno di formazione di giovani che nel futuro saranno chiamati sempre più a reperire, selezionare e organizzare le conoscenze necessarie per risolvere problemi di vita personale e lavorativa. Questa evoluzione concettuale rende evidente il legame che si intende realizzare tra le aule scolastiche e la vita che si svolge al di fuori di esse. Pertanto, ciascun insegnante, deve rivedere le proprie modalità di insegnamento per dare vita a un ambiente di apprendimento sempre più efficace e commisurato alle caratteristiche degli studenti.

Il corso si prefigge di:

1. fornire gli strumenti per progettare il curricolo per competenze, in ottica verticale e di integrazione degli apprendimenti disciplinari;
2. spostare l'attenzione dalla programmazione dei contenuti alla didattica "per competenze".

Il corso formativo sarà differenziato per ordine e grado scolastico.

TARGET: Docenti di ogni ordine e grado

Tematica: Completamento e rafforzamento della formazione linguistica

UNITÀ FORMATIVA 5 – CORSO DI LINGUA INLESE – CERTIFICAZIONE LIVELLO A2

AZIONE 4.4 LINGUE STRANIERE

Il corso di lingua inglese è rivolto ai docenti di scuola primaria che intendono completare/rafforzare la propria formazione linguistica ed è finalizzato al conseguimento della certificazione linguistica di livello A2 prevista dal Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER).

TARGET: Docenti scuola primaria

UNITÀ FORMATIVA 6 – CORSO DI LINGUA INLESE – CERTIFICAZIONE LIVELLO A2

AZIONE 4.4 LINGUE STRANIERE

Il corso di lingua inglese è rivolto ai docenti di scuola primaria che intendono completare/rafforzare la propria formazione linguistica ed è finalizzato al conseguimento della certificazione linguistica di livello B1 prevista dal Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER).

TARGET: Docenti scuola primaria

Tematica: Insuccesso scolastico e contrasto alla dispersione

UNITÀ FORMATIVA 7 – LA DISPERSIONE E L'INSUCCESSO SCOLASTICO: PREVENZIONE E CONTRASTO

AZIONE 4.6 COESIONE SOCIALE E PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE

L'Unione Europea ha indicato, nel Fondo Sociale Europeo del 2014/2020, come prioritaria per il nostro Paese la lotta contro la dispersione e l'insuccesso scolastico, inoltre, la legge 13 luglio 2015, n. 107 garantisce il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini, dando piena attuazione all'autonomia delle istituzioni scolastiche, per prevenire e contrastare la dispersione scolastica, potenziando l'inclusione scolastica e il diritto allo studio di tutti gli alunni, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati.

Il corso, pertanto, si prefigge di fornire strategie di prevenzione necessarie per limitare il manifestarsi delle condizioni che favoriscono l'insuccesso, il disagio scolastico e l'abbandono degli studi.

Il corso formativo sarà differenziato per ordine e grado scolastico.

TARGET: Docenti di ogni ordine e grado

UNITÀ FORMATIVA 8 – BULLISMO E CYBERBULLISMO

AZIONE 4.6 COESIONE SOCIALE E PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE

Il termine bullismo deriva dall'inglese "bullying" e viene usato nella letteratura internazionale per connotare il fenomeno delle prepotenze tra pari in un contesto di gruppo. Il bullismo non è un fenomeno di nuova generazione, ma è innegabile che presenti oggi dei caratteri di novità, uno dei quali è il cyberbullismo, frutto dell'attuale cultura globale in cui le macchine e le nuove tecnologie sono sempre più spesso vissute come delle vere e proprie estensioni del sé. Il bullismo e il cyberbullismo sono sempre più diffusi tra i banchi di scuola e dentro gli smartphone di bambini e adolescenti ed hanno delle conseguenze gravissime a livello psichico e fisico nella vittima e degli esiti psicopatologici nel bullo.

Il corso si prefigge di fornire riflessioni e strategie per conoscere, riconoscere e saper prevenire atti di bullismo e di cyberbullismo.

Il corso formativo sarà differenziato per ordine e grado scolastico.

TARGET: Docenti di ogni ordine e grado

Tematica: Valutazione degli apprendimenti

UNITÀ FORMATIVA 9 – VALUTAZIONE DIDATTICA E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

AZIONE 4.9 VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO

La valutazione “precede, accompagna e segue i percorsi curricolari”. Lo scopo della valutazione, quindi, non è quello di classificare gli alunni, ma quello di aiutarli nella loro formazione mediante esperienze di apprendimento significative e motivanti e mediante un’attenta riflessione dei risultati della valutazione. Il corso, pertanto, si prefigge di:

1. trasmettere le conoscenze utili alla progettazione, alla scelta e all’utilizzo di prove oggettive e autentiche per favorire una valutazione formativa coerente ai traguardi di competenza delineati nelle “nuove indicazioni per il curricolo”;
2. esaminare i temi della valutazione formativa, del nuovo ruolo delle Prove Invalsi, della certificazione delle competenze e dei nuovi esami di stato come da normativa del D.Lgs 62/2017 e dei D.M. n.741 e n.742 del 2017, in fase di revisione.

Il corso formativo sarà differenziato per ordine e grado scolastico.

TARGET: Docenti di scuola primaria e secondaria di I e II grado

NUOVA PRIORITÀ – CULTURA DELL’INFANZIA (FORMAZIONE 0 – 6)

UNITÀ FORMATIVA 10 - EDUCAZIONE ALLE EMOZIONI

L’educazione alle emozioni inizia nei primi istanti di vita del bambino, per poi proseguire e svilupparsi lungo l’età evolutiva, pertanto, è necessario promuovere il benessere socio-emozionale dell’individuo perché l’individuo se preparato a gestire correttamente la propria emotività, potrà usufruire di quel bagaglio interiore necessario per vivere al meglio e per relazionarsi con gli altri in modo equilibrato e sereno. Un apprendimento positivo è legato alle emozioni vissute in itinere, agli spazi educativi, all’età, all’organizzazione didattica e educativa, ai materiali, alla formazione professionale.

“Insegnare l’alfabeto delle emozioni è un processo simile a quello in cui si impara a leggere, poiché comporta la promozione della capacità di leggere e comprendere le proprie ed altrui emozioni e l’utilizzo di tali abilità per comprendere meglio se stessi e gli altri”.

Il corso si prefigge, di promuovere la competenza emotiva, in una logica di continuità educativa, perché favorisce nei bambini l’apprendimento di abilità interpersonali e la motivazione e lo svolgimento di processi cognitivi importanti per il rendimento scolastico quali: l’attenzione e la memoria.

TARGET: Docenti ed educatori della scuola dell’infanzia

UNITÀ FORMATIVA 11 – COMPETENZE PEDAGOGICHE ED ORGANIZZATIVE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Gli insegnanti della scuola dell'infanzia devono possedere un triplice livello di competenze: competenze culturali, competenze metodologico- didattiche e competenze relazionali. Devono essere in grado di attivare relazioni gratificanti e "incoraggianti" con i bambini in maniera tale da sviluppare nell'allievo autostima, fiducia, sicurezza, interesse sociale, capacità di cooperare, dunque devono essere in grado di progettare un modello formativo-educativo che accompagni il bambino/a con continuità nelle discontinuità della crescita.

Il corso si prefigge di:

1. promuovere e potenziare nei docenti competenze culturali, disciplinari, didattiche e metodologiche, finalizzate all'efficacia dell'insegnamento, all'apprendimento significativo, al raggiungimento dei traguardi previsti dalle "Indicazioni del 2012" per la Scuola dell'Infanzia;
2. contribuire a formulare interventi educativi coerenti, fattibili e verificabili in risposta ai diversificati bisogni formativi emergenti;
3. organizzare occasioni ed ambienti di apprendimento diversificati per rispondere ai bisogni individuali e sociali dell'alunno.

TARGET: Docenti ed educatori della scuola dell'infanzia